

Roma, 29 Settembre 2010

Cara Rita,

ti scrivo questa lettera su richiesta di Andrea Maffei.

Conosco Andrea da molti anni e lo stimo molto. Sintetizzando penso che Andrea sia un “vero” matematico. Provo a spiegare. Andrea nell'affrontare un problema matematico ha una chiara percezione di quali siano le questioni essenziali e quali quelle che “seguiranno” dalla soluzione delle prime. Inoltre non “demorde” e ha una grande curiosità intellettuale. Non ho una conoscenza approfondita dei lavori di Maffei, questo è naturale perché non lavoriamo nello stesso campo, ma ho una decisa opinione su di lui perché abbiamo attivamente partecipato a seminari comuni e perché parliamo volentieri di matematica. Ai miei occhi la disponibilità (unita all'intelligenza!) di Andrea a parlare di matematica lo rende particolarmente prezioso. Vorrei che rimanesse qui da noi come professore associato, ho acconsentito a scrivere questa lettera solo perché ho capito che Maffei ha un fortissimo desiderio di tornare a Pisa.

Ciao, Kieran